

Presentazione

Il secondo fascicolo della quattordicesima annata della rivista ospita, come di consueto, contributi sia riconducibili alle scienze giuridiche, che al variegato mondo della comunicazione.

Fra i primi vanno segnalate le analisi condotte da Federico Casa, il quale si interroga, vista la oramai acclarata crisi del positivismo giuridico, sulla necessità di individuare e promuovere un nuovo metodo di insegnamento delle materie giuridiche che vada al di là della *clinica legale*, affondando le sue radici in un più generale ripensamento della teoria del diritto. Sempre in tema di apprendimento interviene Andrea Caputo che relaziona sui lavori della X edizione della *Scuola Estiva Arpinate*, promossa dalla UniCusano e svoltasi lo scorso settembre intorno al tema “Il lavoro e l’insegnamento universitario nell’era della rivoluzione telematica”.

La riflessione sul fenomeno giuridico annovera fra i contributi due interventi presentati in occasione del seminario su “Il diritto di fronte alla guerra”, proposto nell’ambito della Settimana didattica estiva del Dottorato di ricerca interateneo (Università degli Studi di Trieste – Università degli Studi di Udine) “Storia delle società, delle istituzioni e del pensiero. Dal Medioevo all’Età contemporanea” (Udine, 22 giugno 2022). Elvio Ancona offre al lettore una introduzione al tema, il quale viene più particolareggiatamente trattato da Marco Cossutta (in questa sede non è stato possibile pubblicare la relazione di Stefano Amadeo).

Analisi più propriamente sociologica quella effettuata da Elena Bettinelli, che propone un saggio ove analizza la strategia di adattamento dell’io sociale a fronte dei mutamenti e delle crisi di ordine culturale che l’Occidente

ha affrontato nella modernità compiuta. Una riflessione socio-giuridica è racchiusa nel contributo di Lisa Bin, la quale indaga gli approcci relazionali all’autonomia, specificatamente nella sua struttura multidimensionale, ponendo a confronto le teorie relazionali dell’autonomia e il social-anarchismo.

Si propone altresì una breve riflessione condotta da Stefania Buosi Moncunill sulla recente opera cinematografica di Pedro Almodóvar, *Madres paralelas* apparsa nel 2021.

Il fascicolo raccoglie in fine gli atti del Convegno “Nuove tecnologie tra libertà e diritti: incognite e potenzialità” promosso dalla Cattedra di Informatica Giuridica, sotto il patrocinio del Dipartimento d’Eccellenza di Giurisprudenza dell’Università di Macerata e dell’Associazione Nazionale Docenti Informatica Giuridica e Diritto dell’Informatica (ANDIG). I lavori dell’importante simposio sono stati curati da Arianna Maceratini e Stefano Guerra.